



Il progetto d'esame

La proposta del “progetto d’esame” da esporre durante il colloquio di prova orale intende muoversi nel solco di quanto previsto dal Ministero in materia di competenze. Vorremmo allontanarsi dallo scenario del colloquio orale interpretato come una enorme interrogazione finale: questa dovrebbe già essere stata fatta in classe, da ciascun docente nelle varie discipline. E in itinere numerose, e a volte corpose, verifiche orali delle conoscenze vengono fatte tutti gli anni e in tutte le materie...

Proponiamo quindi di sfruttare l’occasione del colloquio d’esame per mettere gli studenti nella condizione di verificare, finalmente, se e in che misura sono in grado di utilizzare in una situazione nuova, diversa e lontana dai consueti campi di applicazione, le conoscenze e le abilità apprese a scuola. Chiediamo loro di integrare conoscenze e abilità per dare prova, prima di tutto a se stessi, di aver raggiunto le competenze previste dal corso di studi che stanno per terminare.



PROF, CI FA UN ESEMPIO?

Un esempio potrebbe essere la progettazione di una serata di letture sul tema dell'immigrazione.

In questo caso le materie coinvolte sarebbero:

- italiano, storia e geografia per i contenuti delle letture ed eventuali introduzioni***
- arte, tecnologia e matematica per la realizzazione della locandina di presentazione della serata***
- tecnologia e matematica per la scelta e l'organizzazione del luogo che ospiterà la serata***
- musica per la scelta di eventuali accompagnamenti alle letture***